

per quanto riguarda invece gli ispettori che sono in possesso di attestato di « istruttore di guida » tutte le organizzazioni sindacali sopra citate hanno chiesto all'amministrazione penitenziaria come faranno d'ora in avanti gli ispettori che andranno ad insegnare agli aspiranti autisti del corpo di polizia penitenziaria, se gli è stata ritirata la patente di cui sopra —:

se il Ministro della giustizia sia a conoscenza di tale discriminazione nei confronti della polizia penitenziaria rispetto agli altri corpi di polizia sopra citati;

se il Ministro riscontri profili di illegittimità nella suddetta situazione normativa foriera di un pesante contenzioso giudiziario tra la polizia penitenziaria e gli altri corpi di polizia;

quali misure ed iniziative urgenti, anche straordinarie, si intendano intraprendere per restituire le patenti di guida del corpo di polizia penitenziaria a tutti gli ispettori che ne erano già in possesso.

(4-00426)

FATUZZO. — *Al Ministro della giustizia, al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

sulla stampa cittadina è apparso un articolo che riporta la notizia della presenza di un magistrato della procura di Catania nel corteo di protesta organizzato dai centri sociali;

il magistrato sfilava accanto ai manifestanti che intonavano contro le forze di polizia e addirittura esponevano uno striscione con la scritta « sbirri assassini »;

il ruolo della magistratura inquirente è di stretta collaborazione con le forze dell'ordine e che quindi la presenza del magistrato, se vera, sarebbe estremamente pregiudizievole per i necessari rapporti con le stesse forze dell'ordine —:

se non ritenga opportuno avviare una indagine ispettiva al fine di verificare la fondatezza della notizia riportata dalla stampa locale;

quali urgenti iniziative di propria competenza, eventualmente tramite la promozione di un'azione disciplinare, intenda mettere in atto nel caso in cui fosse accertata la rispondenza al vero del fatto riportato. (4-00438)

\* \* \*

## INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

*Interrogazioni a risposta scritta:*

BERTUCCI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

a seguito della ristrutturazione dei servizi ai viaggiatori da parte delle ferrovie dello Stato sono state soppresse le fermate alla stazione ferroviaria di Loreto di ben tre treni espressi da nord verso sud e tre da sud verso nord della linea Bologna-Pescara e Bologna-Foggia;

la soppressione delle fermate, oltre a quella della biglietteria, penalizza fortemente la città di Loreto meta turistica a carattere nazionale ed internazionale;

la soppressione, riferita al punto precedente, crea notevole disagio ai cittadini di Loreto e penalizza fortemente l'economia della zona;

è necessario garantire un'organizzazione diversa e più articolata per permettere ai cittadini di Loreto di usufruire dei mezzi ferroviari nel migliore dei modi;

è opportuno, pertanto, segnalare e risolvere i problemi organizzativi delle ferrovie dello Stato che, pur nell'ambito della loro autonomia, svolgono una funzione di servizio pubblico —:

quali iniziative intenda adottare, nell'ambito delle sue competenze, per segnalare e risolvere i problemi relativi alla stazione ferroviaria di Loreto riferiti in premessa. (4-00430)

BURTONE. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

l'Autorità portuale di Catania dal gennaio del 2000 ha avuto trasferite dalla Capitaneria di porto di Catania delle aree demaniali sulle quali ricade il complesso dell'Ente Fiera e spazi limitrofi;

una parte di questi spazi, in atto adibiti a campo di calcio, è inutilizzata e non occupata a fini pubblici-economici;

nei giorni scorsi l'Autorità portuale di Catania avrebbe sottoscritto una convenzione con il comune per l'utilizzazione di detta area a parcheggio per manifestazioni e spettacoli previsti in prospiciente area demaniale sul litorale della Plaja;

la diversa utilizzazione sottrae l'area al naturale utilizzo per fini economici di pubblica utilità in assenza di alcuna autorizzazione preventiva o prescrizione per il cambio di destinazione;

il comune di Catania non ha precisato o chiarito attraverso quale organismo gestirà questi parcheggi;

in ogni caso la fruibilità dell'area è sottratta alla naturale destinazione economica —:

se quanto sopra denunciato corrisponda alle norme di legge sulla gestione delle aree demaniali e sulla corretta utilizzazione di beni di interesse pubblico.  
(4-00432)

\* \* \*

#### INTERNO

*Interrogazioni a risposta orale:*

GIACHETTI. — *Al Ministro dell'interno, al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

in una intervista rilasciata il 24 luglio il cantante Manu Chao ha rivelato un grave e sconcertante episodio avvenuto il 21 giugno dopo il concerto di Milano. La

polizia sarebbe entrata nel suo camerino e, dopo aver allontanato i suoi genitori, avrebbe perquisito tutti i presenti, « trattandoli da terroristi »; il cantante ha precisato che quattro giorni prima del G8 la polizia avrebbe perquisito anche la sede italiana della sua casa discografica, la Virgin;

non risulta che nel concerto di Milano si siano verificati episodi tali da rendere necessario l'intervento della polizia, salvo che non si ritenga la perquisizione giustificabile per il fatto che il cantante, nel corso del concerto, ha fatto ascoltare brani di un discorso del presidente Berlusconi, con la musica di Pinocchio per sottofondo, mentre egli ripeteva il ritornello di « Parole, parole, parole » di Mina;

Manu Chao, non si ritiene un leader degli anti-globalizzatori, ma solo un privato cittadino che partecipa ad un movimento politico; Manu Chao non approva l'uso della violenza, pur ritenendo preordinato da parte delle Autorità quanto accaduto a Genova —:

quali passi i Ministri interrogati intendano fare per scusarsi con l'artista di quanto accaduto e per accreditare agli occhi dell'opinione pubblica internazionale un'immagine dell'Italia quale Paese dei diritti civili e della libera espressione dell'arte e non solo della violenza e delle perquisizioni. (3-00150)

BUEMI. — *Al Ministro dell'interno, al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

da un'intervista ad un agente di polizia in servizio presso il reparto mobile di Bolzaneto, comparsa sul quotidiano *la Repubblica*, si apprendono nuove allarmanti notizie su quanto avvenuto a Genova nei confronti degli arrestati e in particolare che:

nella giornata del lunedì precedente alle manifestazioni a Genova sarebbero arrivati un centinaio di agenti ap-